



**CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2004
DELIBERA N.10**

OGGETTO: approvazione del Bilancio Preventivo 2005.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza,

- **visto** il DPCM 29 luglio 2004, con il quale è stato costituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- **visto** il D.P.R. 24.11.2003, n.357, contenente il regolamento ed il funzionamento dell'Enpals;
- **visto** in particolare l'articolo 4, comma 2, lettera d), dove si precisa che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, "approva, in via definitiva, il bilancio preventivo e consuntivo.....";
- **ritenuto** pertanto sia di competenza del CIV provvedere all'approvazione definitiva del Bilancio di previsione 2005;
- **vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 24.11.2004, contenente per oggetto "Bilancio di Previsione 2005";
- **visto** il parere favorevole del Collegio Sindacale nel verbale n.14 del 30.11.2004;
- **sentito** il parere espresso dal Coordinatore della Commissione Economico-Finanziaria costituita con la delibera CIV n.3 del 12 ottobre rilasciato nella seduta del 13 dicembre 2004;
- **vista** la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 5 del 16 novembre 2004, relativa alle linee prioritarie di indirizzo per Bilancio di previsione 2005;
- **su proposta** della Presidente;
- **all'unanimità**

DELIBERA

di **approvare** in via definitiva il Bilancio Preventivo 2005 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.13 del 24.11.2004 con le seguenti considerazioni e raccomandazioni:

- Si **apprezza** il contenimento delle spese non obbligatorie e l'anticipazione delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2005.
- In riferimento alla priorità indicata dal CIV nella sua delibera n.5 del 16.11.2004 relativa al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente di cui all'art.2 del DPR 97/2003 e la conseguente predisposizione dei bilanci sulla base delle disposizioni contenute nel DPR sopra menzionato, si **prende atto** della deroga concessa dai ministeri vigilanti che consente di procrastinare l'adeguamento dovuto all'esercizio 2006 e si **raccomanda** il rispetto dell'impegno da parte dell'Ente di predisporre dal 2005 scritture contabili parallele agevolando in questo modo il passaggio del sistema di bilancio da finanziario (attuale) ad economico-patrimoniale (come da prot. 2176 del 22.12.2004 - Direttore Generale).
- Si **prende atto**, relativamente al c.d. "bonus pensionistico" (ex art.1, comma 12 della legge 243 del 23 agosto 2004) dell'impossibilità di effettuare, al momento, una stima attendibile dei suoi effetti sia sulla spesa pensionistica, sia sulle entrate contributive rimandando la stessa al periodo febbraio/marzo 2005. Rispetto ai possibili riflessi sui tempi di liquidazione delle prestazioni in considerazione di contemporanee domande di pensione che si confermano nel flusso solitamente registrato (300/350 domande al mese) con il conseguente raddoppio dei carichi di lavoro della Direzione Prestazioni Previdenziali si **raccomanda** di proseguire nel processo virtuoso di contenimento dei tempi di liquidazione anche adottando le opportune rimodulazioni organizzative (come da prot. 2176 del 22.12.2004 – Direttore Generale).
- Per quanto riguarda l'opportuna e graduale riduzione dell'ammontare dei residui attivi, prendendo atto ed apprezzando l'impegno espresso dalla Presidente, anche a nome del CDA, di realizzare concreti effetti positivi entro il 2005 (come da prot. 470 del 22.12.2004 - Presidente) si **raccomanda** la piena applicazione del piano operativo contenuto nella nota prot. 2176 del 22.12.2004 del Direttore Generale al fine di riportare a regime fisiologico il monte residui.
- Sul tema degli investimenti è a nostro avviso assolutamente necessario che il CDA predisponga per il 2005 criteri di investimenti, che saranno poi trasmessi a questo Consiglio per la loro approvazione definitiva, che escludano ogni forma speculativa e coniughino l'esigenza di una ottimizzazione dei rendimenti minimizzando i profili di rischio.
E' di conforto e rassicurazione poter constatare che questo è stato l'intento dell'Ente dal 2002 ad oggi (come da prot. 470 del 22.12.2004 – Presidente) e confidiamo che la coerenza con l'indicazione di questo Consiglio porti ai massimi risultati raggiungibili in ordine alla conservazione del capitale.

La presente delibera sarà pubblicata ai sensi dell'art.34 della L.20.3.75 n.70.

LA PRESIDENTE
Donatella Vercesi